

VareseNews

A Varese nasce in consiglio comunale il gruppo del “Polo delle Libertà”

Pubblicato: Sabato 30 Ottobre 2021



“**Varese con Bianchi sindaco**“ diventa “**Polo delle Libertà**” e si candida, sebbene dai banchi dell’opposizione, a diventare una forza punto di riferimento sì per **Forza Italia** ma anche e soprattutto per la componente civica e più legata ai valori conservatori di un centro moderato: a suggello di questo patto il ruolo di **capogruppo** in consiglio comunale è stato assegnato collegialmente a **Luca Boldetti**, uno dei tre consiglieri comunali che questa lista che ha un peso specifico importante nell’orizzonte politico del capoluogo coi suoi 4 mila voti abbondanti che tradotti sfiorano il 14% dei consensi (tanto per intenderci, la Lega vale un punto percentuale in più, FdI la metà) dovuti a elettori che si riconoscono, oltre alla gemma principale, quella azzurra, anche agli altri due rami dell’albero dei moderati: “**Noi con l’Italia**“ e il “**Popolo della Famiglia**“.

Dunque la prima novità sta in un atto formale determinato tra le righe dagli eventi: «Chiamarsi Varese con Bianchi sindaco“ non ha più ragion d’essere, la campagna elettorale è finita, sappiamo com’è andata, guardiamo avanti», ha spiegato l’ex segretario cittadino **Piero Galparoli** nel corso del momento stampa in un locale in centro a Varese, sabato mattina.

Un nome, Polo delle Libertà, che a dire il vero proprio nuovo non è dal momento che oramai quasi una trentina d’anni fa venne utilizzato, al Nord, per lanciare le elezioni che incoronarono **Silvio Berlusconi** a Palazzo Chigi per la prima volta: in quel frangente Forza Italia e Lega nei collegi uninominali al Centro-Nord mente in quelli meridionali si chiamava “Polo del Buon Governo“, composto da Forza Italia e Alleanza Nazionale. Il Polo di Varese sul piano politico sarà un trait d’union con quello provinciale, con cioè quel Polo civico delle Libertà che sostiene Emanuele Antonelli alla guida di Villa Recalcati.

La linea è stata espressa dai colonnelli di questo gruppo presenti all’incontro.

Secondo **Enrico Angelini** «Il gruppo consiliare contribuirà alla costruzione del centro, di cui c’è carenza, di cui si percepisce la necessità, per un progetto politico che certamente prenderà più forza», mentre secondo Gabriella D’amato: «Questo gruppo si trova un’ottima sintonia con la linea legata alla protezione della famiglia e dei valori, oltre al fondamento culturale della sua prospettiva politica, che lo rende per questo più solido», una posizione condivisa da **Rosa Tagliani** responsabile donne degli “azzurri“.

Sulle affinità fra il gruppo cittadino e quello provinciale si è espresso anche **Mimmo Battaglia** che ha parlato della necessità di «dare continuità a una forza politica che si contraddistingue per metodo, dal Comune alla Provincia, e che gli elettori hanno capito, con risultati in termini di voti che hanno sorpreso tutti»

Giovanni Chiodi, segretario cittadino di “**Noi con l’Italia**“, si è detto «orgoglioso questa lista dove ci saranno spazi per tutti, anche per chi non è stato eletto, per coinvolgere il più possibile nei lavori delle commissioni consiliari».

Un gruppo, insomma, autodefinitosi «cantier aperto» che sarà «opposizione costruttiva e collaborativa

con la maggioranza. Del resto non potrebbe essere altrimenti visto i temi che si profilano all'orizzonte» in riferimento ai fondi per il Pnrr.

Il capogruppo della lista sarà dunque **Luca Boldetti**: «Ringrazio per la fiducia e che esprime apertura verso tutte le componenti»; vice **Simone Longhini**: «Siamo una lista con più protagonisti dove è rappresentata non solo di Forza Italia e che ha dato ottimi risultati».

di [ac andrea.camurani@varesenews.it](mailto:ac.andrea.camurani@varesenews.it)